



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

**COPIA
DELIBERAZIONE N. 183
DEL 14/12/2020**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DEI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 31/2014 UNITAMENTE ALLA PROCEDURA DI VAS AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I.

Il giorno quattordici del mese di dicembre dell'anno duemilaventi alle ore 14,40 in modalità videoconferenza si è legalmente riunita la Giunta Comunale convocata nei modi di legge.

All'appello risultano:

1)	FEDI SELINA ODETTE	Presente
2)	GHISALBERTI GIULIANO GIANPIETRO	Presente
3)	CARMINATI BARBARA	Assente
4)	PESENTI GIAMPAOLO	Presente
5)	SONZOGNI CLAUDIO	Presente

Presenti: **4** Assenti: **1**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ZAPPA PAOLO

Essendo legale il numero degli intervenuti assume la presidenza Fedi Selina Odette nella sua qualità di Sindaco e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto:	AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DEI COMMI 3 E 4 DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 31/2014 UNITAMENTE ALLA PROCEDURA DI VAS AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I.
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 13 in data 03.04.2020 avente per oggetto "Misure di semplificazione in materia di organi collegiali, ex art.73 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19», relativo alle modalità di svolgimento delle sedute della Giunta comunale in videoconferenza;

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Zogno è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) adottato dal Consiglio Comunale in data 7 maggio 2011 con deliberazione n. 13 ed approvato definitivamente dal Consiglio Comunale in data 3 novembre 2011 con deliberazione n. 24, divenuto efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. in data 26 aprile 2012 al n. 17 – Serie Avvisi e Concorsi;
- Successivamente all'efficacia del Piano di Governo del Territorio, sono state apportate le seguenti modifiche:
 - 1) Correzione errori materiali e rettifiche degli atti di P.G.T. ai sensi dell'art. 13 – comma 14bis, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, approvata dal Consiglio Comunale in data 29 febbraio 2012 con deliberazione n. 6;
 - 2) Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio (Piano delle Regole e Piano dei Servizi) adottata dal Consiglio Comunale in data 19 dicembre 2013 con deliberazione n. 34 ed approvata definitivamente dal Consiglio Comunale in data 8 aprile 2014 con deliberazione n. 3 pubblicata sul B.U.R.L. in data 14 gennaio 2015 al n. 3 - Serie Avvisi e Concorsi;
 - 3) Variante al Piano di Governo del Territorio - Sportello Unico Attività Produttive - nell'ambito della realizzazione dell'ampliamento dell'area di deposito di proprietà della Società "Sanpellegrino S.p.A." in località Al Derò (ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010), approvata dal Consiglio Comunale in data 19 novembre 2015 con deliberazione n. 37, efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. in data 16 dicembre 2015 al n. 51 – Serie Avvisi e Concorsi;
 - 4) Variante al Piano di Governo del Territorio - Sportello Unico Attività Produttive - per costruzione di un'area di sosta multipiano in località Al Derò, con annessi collegamenti viabilistici alla viabilità principale - Società "Sanpellegrino S.p.A." (ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010), approvata dal Consiglio Comunale in data 14 febbraio 2019 con deliberazione n. 6, efficace a seguito di pubblicazione sul B.U.R.L. in data 20 marzo 2019 al n. 12 – Serie Avvisi e Concorsi;
- Il Consiglio Comunale in data 31.10.2017, con deliberazione n. 32, ha prorogato la validità del Documento di Piano del PGT, ai sensi dell'art. 5 – comma 5 della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31, come modificato dalla Legge Regionale 26 maggio 2017, n. 16;

RICORDATO CHE:

- L'articolo 8 – comma 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, stabilisce che il Documento di Piano del PGT ha validità quinquennale ed è sempre modificabile e che, scaduto tale termine, il Comune provvede all'approvazione di un nuovo Documento di Piano;
- L'articolo 9 – comma 14 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12, stabilisce che il Piano dei Servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile, salvo valutare la necessità di verificare i vincoli preordinati all'espropriazione e la riconferma o meno dei medesimi una volta decorso il quinquennio di loro validità, così come il Piano delle Regole, ai sensi dell'art. 10 – comma 6, della medesima legge regionale;

RILEVATO CHE ai sensi dell'articolo 5 – comma 4, della Legge Regionale 28 novembre 2014 n. 31, (cd "Legge sul consumo del suolo") "...a seguito dell'integrazione del PTR di cui al comma 1, le varianti di cui al presente comma devono risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo del suolo; i comuni possono altresì procedere ad adeguare complessivamente il PGT ai contenuti dell'integrazione del PTR configurandosi come adeguamento di cui al comma 3";

ACCERTATO CHE:

- A seguito dell'intervenuta emanazione della citata Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31, la Regione Lombardia ha provveduto ad approvare l'integrazione del Piano Territoriale Regionale, ai sensi della medesima Legge e dell'art. 21 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, con Delibera del Consiglio Regionale in data 19 dicembre 2018, n. 411, pubblicata sul BURL n. 11 del 13 marzo 2019;
- I PGT e relative varianti adottati successivamente al 13 marzo 2019 devono pertanto risultare coerenti con i criteri e gli indirizzi individuati dal PTR per contenere il consumo di suolo;

ATTESO CHE il Comune di Zogno, in coerenza con il programma di mandato, intende avviare una procedura di formazione del nuovo Documento di Piano e della variante al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del PGT, finalizzata anche al recepimento dei disposti in materia di consumo del suolo di cui alla Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31, nonché in materia di rigenerazione urbana e territoriale e recupero del patrimonio edilizio esistente di cui alla Legge Regionale 26 novembre 2019, n. 18;

RITENUTO OPPORTUNO, nella situazione sopra esposta, dare inizio ad un procedimento di revisione ed adeguamento complessivo del PGT, come previsto dai commi 3 e 4 dell'art. 5 della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31, anche per tener conto del contesto normativo e pianificatorio di riferimento per come ad oggi evolutosi, in particolare, a seguito:

- Dell'emanazione della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 in materia di "consumo di suolo";
- Dell'emanazione della Legge Regionale 3 febbraio 2015, n. 2, che ha dettato nuovi principi per la pianificazione delle attrezzature per servizi religiosi;
- Dell'emanazione della Legge Regionale 26 novembre 2019, n. 18 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ad altre leggi regionali";
- Al recepimento delle Definizioni Tecniche Uniformi, con valenza edilizia ed urbanistica, avvenuto con Delibera di Giunta Regionale del 24 ottobre 2018 – n. XI/695 "Recepimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380";
- Della già citata approvazione dell'integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) ai sensi della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 e dell'art. 21 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, che ha introdotto nuovi criteri già operanti per la redazione dei Piani di Governo del Territorio;
- Del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale predisposto dalla Provincia di Bergamo, recentemente approvato con delibera n. 37 del 7 novembre 2020 ed in corso di pubblicazione per la sua definitiva efficacia;
- Della necessità di procedere all'adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT alla D.G.R. 30 novembre 2011 n. IX/2616 e alla D.G.R. 19 giugno 2017 n. X/6738, al fine di:
 - 1) Recepire le aree allagabili delimitate nelle mappe di pericolosità del PGRA lungo il reticolo principale, nonché la relativa normativa ai sensi della D.G.R. 19 giugno 2017 n. X/6738;
 - 2) Recepire i risultati dell'aggiornamento dello studio di valutazione e zonazione della pericolosità e del rischio da esondazione nelle aree di fascia B di progetto del PAI in sponda sinistra del fiume Brembo (Via Romacolo);

- 3) Ricepire eventuali modifiche della situazione geomorfologica e aggiornare i dati geologici e idrogeologici;
- 4) Redigere lo studio comunale di gestione del rischio idraulico ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7 con uso delle acque piovane;

CONSIDERATO CHE, l'articolo 13 – comma 2, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 prevede che *“Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il comune, può altresì determinare altre forme di pubblicità e partecipazione”*;

DATO ATTO CHE:

- Ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 gli Enti Locali provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei piani e programmi ed in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, sottopongono il Documento di Piano a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- Con la DCR n. VIII/351 del 13 marzo 2007 sono stati definiti gli indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi, ai sensi dell'art. 4 – comma 1 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il Governo del Territorio”;
- Con la DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010, di modifica ed integrazione alle DGR n. XIII/6420 del 27 dicembre 2007, DGR n. XIII/10971 del 30 dicembre 2009 e la DGR n. IX/3836 del 25 luglio 2012 è stata individuata la procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi da applicarsi in Regione Lombardia e sono stati definiti i modelli metodologici procedurali ed organizzativi per la valutazione ambientale di specifici piani e programmi;
- Con decreto n. 13071 del 14 dicembre 2010 è stata approvata la circolare regionale “L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale”;

RITENUTO:

- Di dare formale avvio al procedimento di formazione del nuovo Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'articolo 5 – comma 3 e 4, della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31, per la redazione di un nuovo Documento di Piano e delle varianti al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole;
- Di dare avvio al contestuale procedimento di VAS relativo al nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Zogno, ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, del DCR n. VIII/351 del 13 marzo 2007, della DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010 e della DGR n. IX/3836 del 25 luglio 2012;
- Di fissare il termine per la presentazione delle istanze da parte dei cittadini ai sensi dell'art. 13, comma 2 della citata Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso all'albo pretorio on line del Comune;

RITENUTO ALTRESI' di dare diffusione dell'avviso di avvio del procedimento di formazione del nuovo PGT e del contestuale procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 – comma 2, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, con le seguenti modalità:

- Pubblicazione su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale;
- Pubblicazione all'Albo Pretorio on-line;
- Pubblicazione sul sito internet comunale;

ATTESO altresì che si rende necessario individuare tra i soggetti interessati al procedimento in oggetto:

- L'Autorità Procedente per la VAS, che deve essere individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di P/P;
- L'Autorità Competente per la VAS, che deve essere individuata all'interno dell'ente con atto formale della pubblica amministrazione. Essa deve possedere i seguenti requisiti: a) separazione rispetto all'autorità procedente; b) adeguato grado di autonomia; c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
- I soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del Piano sull'ambiente;
- Il pubblico interessato;

VISTI:

- Lo schema di avviso di avvio del procedimento per la redazione del nuovo PGT con connessa procedura di VAS;
- La Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- La Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Il D.lgs. n. 267/2000 in materia di ordinamento degli enti locali;
- Il D.lgs. 33/2013 in ambito di accesso civico e obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 in materia ambientale ed in particolare, la Parte II (Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC));
- La L.R. n. 12/2005 in materia di Governo del Territorio ed in particolare gli artt. 4 (Valutazione ambientale dei Piani) e 13 (Approvazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio);
- La L.R. n. 31/2014 in ambito di riduzione del consumo di suolo e riqualificazione del suolo degradato;
- La L.R. n. 18/2019 in ambito di misure di semplificazione ed incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente;
- Gli indirizzi regionali generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvati con DCR 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con la DGR n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007, successivamente integrata e modificata dalla DGR n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 e dalla DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010 e la DGR n. IX/3836 del 25 luglio 2012;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Gestione del Territorio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e, nonché sotto il profilo della legittimità, espresso dal Segretario Comunale ai sensi degli artt. 9 e 17 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, allegati al presente atto;

Ritenuto di dover rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di dare avvio, per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al procedimento di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 5 della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 e alla contestuale procedura di VAS ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;

2. Di approvare l'allegato schema di avviso di avvio del procedimento di formazione del PGT e della connessa procedura di VAS, al quale dovrà essere garantita la massima diffusione nelle forme previste dall'art. 13 – comma 2, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, come sopra specificato;

3. Di stabilire in 30 giorni la durata del periodo nel quale possono essere presentati suggerimenti o proposte di modifica dello strumento urbanistico da parte di chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi;

4. Di individuare ai fini dell'espletamento della procedura di VAS:

Il soggetto proponente il PGT e la VAS: L'Amministrazione Comunale di Zogno rappresentata dal Sindaco pro-tempore;

L'Autorità Procedente per il PGT e la VAS: Il Segretario Comunale;

L'Autorità Competente per la VAS: Il Responsabile del Settore Gestione del Territorio;

I Soggetti Competenti in materia ambientale: _

- ATS (Agenzia di Tutela della Salute) della Provincia di Bergamo;
- ARPA Lombardia - Dipartimento di Bergamo;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Bergamo e Brescia;
- Parco dei Colli di Bergamo;
- Gruppo Carabinieri Forestale – Bergamo;

Gli Enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di verifica o di valutazione:

- Regione Lombardia;
- Provincia di Bergamo;
- Comunità Montana di Valle Brembana;
- Consorzio di bonifica della media Pianura Bergamasca;
- Uniacque S.p.A.;
- Comuni limitrofi;
- AIPO;
- AdBPo;
- ATO;
- ATEM;
- ENAC e SABCO SpA per i vincoli aeroportuali

I seguenti singoli settori del pubblico e/o privato interessati dall'iter decisionale:

- Associazioni ambientaliste;
- Associazioni di cittadini;
- Associazioni sindacali e di categoria;
- Ordini e Collegi dei professionisti;
- Altri soggetti potenzialmente interessati che potranno essere individuati e coinvolti durante le diverse fasi di formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) e della relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- Società a partecipazione pubblica;
- Società di gestione impianti e servizi pubblici;
- Soc. TEB Spa;

5. Di individuare quale responsabile del procedimento il Responsabile del Servizio Edilizia Privata;

6. Di individuare quale percorso metodologico – procedurale da seguire nella VAS di Piano, quello descritto dagli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”, approvati con DCR 13 marzo 2007 n. VIII/351 e dall’allegato “1a” della DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010 e s.m.i., nonché della circolare regionale approvata con Decreto dirigenziale n. 13071 del 14 dicembre 2010;

7. Di dare atto che verrà garantita puntuale informazione e consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati mediante conferenza di verifica e di valutazione e che verranno garantiti massimo coinvolgimento e partecipazione del pubblico anche mediante la pubblicazione diffusa dei documenti on-line;

8. Di pubblicare il presente atto all’Albo Pretorio on-line e nella sezione “amministrazione trasparente – pianificazione e governo del territorio” del sito web comunale, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 14.3.2013, n. 33;

9. Di trasmettere copia della presente alle Autorità Procedente e Competente per l’adozione dei successivi provvedimenti di rispettiva competenza.

Stante l’urgenza di provvedere, con separata unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile a tutti gli effetti, ai sensi dell’art. 134 – comma 4 – del TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL PRESIDENTE
Fedi Selina Odette

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Zappa Paolo

La presente deliberazione G.C. n. 183 del 14/12/2020 viene resa immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

14/12/2020

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Zappa

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 14-12-2020.

Zogno, 14-12-2020

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Zappa

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione G.C. n. 183 del 14/12/2020 diverrà esecutiva per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 – comma 3 – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, 10 giorni dopo la pubblicazione .

Zogno, 14-12-2020

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Zappa